



Cristiani, noi siamo nessun

NEWS

CULTURE

(Altre news)

**STORIE IN CRESCITA**

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE**

CERCA

Iscriviti alla newsletter  
 per ricevere tutti gli  
 ultimi aggiornamenti  
 di ImgPress.it

ROBERTO UGGIOLITTO  
 SINDACO TORREVALICATA  
 MI CHIAMO MADRIZIO  
 SONO UN BRAVO RAGAZZO  
 HO UCCISO  
 OTTANTA PERSONE



(27/10/2015) - La città di Novara ha ospitato la presentazione dei risultati del progetto "Storie in crescita", ideato dall'associazione Gruppo Abele, (Onlus fondata a Torino da don Luigi Ciotti), realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Novara e finanziato dalla Fondazione De Agostini.



Il progetto - che si è svolto trasettembre 2014 emaggio 2015 - ha coinvolto studenti, genitori e docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I e di II Grado di Novara e provincia, articolandosi in una serie di incontri formativi in classe e attività extrascolastiche finalizzati a promuovere percorsi educativi incentrati sui valori della dignità, del rispetto, dell'uguaglianza e della solidarietà.

La restituzione pubblica dei risultati, presso l'auditorium della Banca Popolare di Novara dalle ore 9.00 alle 13.00, si è aperta con la presentazione dei lavori realizzati dalle classi coinvolte nel progetto; dopo i saluti di Andrea Ballarè, Sindaco di Novara e di Roberto Drago, Presidente Fondazione De Agostini, Mauro Maggi, educatore del Gruppo Abele ha presentato l'iniziativa in tutte le sue fasi. L'incontro è proseguito con la testimonianza di Luca Mercatanti, esperto blogger e l'intervento di don Luigi Ciotti, che ha dato poi vita ad un interessante dibattito.

Il progetto "Storie in crescita" è nato dalla consapevolezza del ruolo della scuola quale laboratorio in cui si sperimentano esperienze di vita fondamentali come il rapportarsi con l'autorità dell'insegnante e con i compagni, l'incontro con l'altro e la sua diversità, l'appartenenza a un'istituzione e la costruzione di un'idea di pari dignità tra i generi. In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sono stati organizzati seminari e incontri per le famiglie e gli insegnanti, con l'obiettivo di riavvicinare i poli del triangolo educativo "insegnanti-studenti-genitori" e conoscere meglio le nuove culture e gli stili di vita giovanili. In classe il progetto si è invece declinato in attività svolte dai ragazzi in forma di "laboratorio". Gli allievi si sono così misurati in percorsi formativi, prediligendo le tematiche legate al mondo dei social media e della comunicazione digitale. È emersa l'importanza della figura dell'educatore "virtuale", sviluppo naturale della tradizionale figura del formatore scolastico ed extrascolastico, che aiuti i giovani di oggi (sempre più proiettati nel virtuale e sempre meno nel reale) a orientarsi tra scelte e valori. In particolare, in molti laboratori i ragazzi hanno svolto le proprie attività, guidati da un educatore del Gruppo Abele, con strumenti quali Facebook, Twitter, Instagram, Whatsapp, Tumbler e Pinterest, diventando più consapevoli dei rischi legati alla tutela del diritto di privacy e alle nuove forme di dipendenza psicologica legata all'uso prolungato della tecnologia.

STAMPA SEGNALE Mi piace D



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6495 giorni senza risposta.

**"Il picciotto e il brigatista"**



Padre Lino Laiba



Professione di Andrea Filiberto

